

***A reading from the book of Proverbs
(31:10-13, 19-20, 30-31)***

A perfect wife - who can find her?
She is far beyond the price of pearls.
Her husband's heart has confidence in her,
from her he will derive no little profit.
Advantage and not hurt she brings him
all the days of her life.
She is always busy with wool and with flax,
she does her work with eager hands.
She sets her hands to the distaff,
her fingers grasp the spindle.
She holds out her hand to the poor,
she opens her arms to the needy.
Charm is deceitful, and beauty empty;
the woman who is wise is the one to praise.
Give her a share in what her hands have worked for,
and let her works tell her praises at the city gates.

The word of the Lord.
Thanks be to God

Responsorial Psalm (Ps 127:1-5)

R. Happy are those who fear the Lord.

O blessed are those who fear the Lord
and walk in his ways!
By the labour of your hands you shall eat.
You will be happy and prosper. **R.**

Your wife like a fruitful vine
in the heart of your house;
your children like shoots of the olive,
around your table. **R.**

Indeed thus shall be blessed
the man who fears the Lord.
May the Lord bless you from Zion
in a happy Jerusalem
all the days of your life. **R.**

***A reading from the first letter of St Paul to the
Thessalonians (5:1-6)***

You will not be expecting us to write anything to you,
brothers, about 'times and seasons,' since you know very
well that the Day of the Lord is going to come like a thief
in the night. It is when people are saying, 'How quiet and
peaceful it is,' that the worst suddenly happens, as
suddenly as labour pains come on a pregnant woman; and
there will be no way for anybody to evade it.
But it is not as if you live in the dark, my brothers, for
that Day to overtake you like a thief. No, you are all sons
of light and sons of the day: we do not belong to the night
or to darkness, so we should not go on sleeping, as
everyone else does, but stay wide awake and sober.

The word of the Lord
Thanks be to God.

Gospel Acclamation (John 15:4, 5)

Alleluia, Alleluia!

Live in me and let me live in you, says the Lord;
my branches bear much fruit.

Alleluia!

***A reading from the holy Gospel according to Matthew
(25:14-30)***

Jesus spoke this parable to his disciples: 'The kingdom of
heaven is like a man on his way abroad who summoned
his servants and entrusted his property to them. To one he
gave five talents, to another two, to a third one; each in
proportion to his ability. Then he set out. The man who
had received the five talents promptly went and traded
with them and made five more. The man who had
received two made two more in the same way. But the
man who had received one went off and dug a hole in the
ground and hid his master's money. Now a long time
after, the master of those servants came back and went
through his accounts with them. The man who had
received the five talents came forward bringing five
more. "Sir", he said "you entrusted me with five talents;
here are five more that I have made." His master said to
him, "Well done, good and faithful servant; you have
shown you can be faithful in small things, I will trust you
with greater; come and join in your master's happiness."
Next the man with the two talents came forward. "Sir,"
he said "you entrusted me with two talents; here are two
more that I have made." His master said to him, "Well
done, good and faithful servant; you have shown you can
be faithful in small things, I will trust you with greater;
come and join in your master's happiness." Last came
forward the man who had the one talent. "Sir," said he "I
had heard you were a hard man, reaping where you have
not sown and gathering where you have not scattered; so
I was afraid, and I went off and hid your talent in the
ground. Here it is; it was yours, you have it back." But
his master answered him, "You wicked and lazy servant!
So you knew that I reap where I have not sown and
gather where I have not scattered? Well then, you should
have deposited my money with the bankers, and on my
return I would have recovered my capital with interest.
So now, take the talent from him and give it to the man
who has the five talents. For to everyone who has will be
given more, and he will have more than enough; but from
the man who has not, even what he has will be taken
away. As for this good-for-nothing servant, throw him
out into the dark, where there will be weeping and
grinding of teeth."

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ





La parabola dei talenti parla della venuta di Gesù per il giudizio universale. Quando ritornerà, egli esigerà di sapere da noi come abbiamo usato il nostro tempo, cosa abbiamo fatto della nostra vita e dei talenti che abbiamo ricevuto, cioè delle nostre capacità. Il premio per il buon uso sarà la partecipazione alla gioia del Signore, cioè al banchetto eterno. La parabola racchiude un insegnamento fondamentale: Dio non misurerà né conterà i nostri acquisti, le nostre realizzazioni. Non ci chiederà se abbiamo compiuto delle prodezze ammirate dal mondo, perché ciò non dipende da noi, ma è in parte condizionato dai talenti che abbiamo ricevuto. Vengono tenute in conto soltanto la fedeltà, l'assiduità e la carità con le quali noi avremo fatto fronte ai nostri doveri, anche se i più umili e i più ordinari. Il terzo servitore, "malvagio e infingardo" ha una falsa immagine del padrone (di Dio). Il peggio è che non lo ama. La paura nei confronti del padrone l'ha paralizzato ed ha agito in modo maldestro, senza assumersi nessun rischio. Così ha sotterrato il suo talento. Dio si aspetta da noi una risposta gioiosa, un impegno che proviene dall'amore e dalla nostra prontezza ad assumere rischi e ad affrontare difficoltà. I talenti possono significare le capacità naturali, i doni e i carismi ricevuti dallo Spirito Santo, ma anche il Vangelo, la rivelazione, e la salvezza che Cristo ha trasmesso alla Chiesa. Tutti i credenti hanno il dovere di ritrasmettere questi doni, a parole e a fatti.

Dal libro dei Proverbi (31,10-13.19-20.30-31)

Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito
e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino
e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia
e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero,
stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza,
ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani
e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 127)

R. Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (5,1-6)

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Gv 15,4.5)

Alleluia, alleluia.
Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.
Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Matteo (25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.
Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.
Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.
Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".
Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".
Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".
Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore.
Lode a te, Signore Gesù Cristo